



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

CONFERENZA DI SERVIZI

(Roma 15 luglio 2025)

VERBALE

OGGETTO: S.S. 62 - Della Cisa - Lavori di ammodernamento nel tratto compreso tra i centri abitati di Parma e Collecchio (Cod. int. ANAS BO111) - Progetto Definitivo.

VISTO:

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n.241, e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.;
- la legge n. 537/1993 e ss.mm.ii., “*Interventi correttivi di finanza pubblica*”;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d’interesse statale e ss.mm.ii.;
- l’art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e ss.mm.ii., ed in particolare l’art.7, comma 1, lettere a) e b);
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- il D.L. 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022, con la quale la denominazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è cambiata in Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a far data dal 12 novembre 2022;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- il D.P.C.M. 30 ottobre 2023 n. 186, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- il D.M. 30 maggio 2024 n.151 che ha individuato e definito gli Uffici dirigenziali di livello non



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 873609 del 10 ottobre 2024 - acquisita al prot. n. 14700 dell'11 ottobre 2024 - ANAS S.p.A. (di seguito ANAS), ha chiesto a questo Ministero l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, relativamente al progetto definitivo "S.S. 62 -Della Cisa - Lavori di ammodernamento nel tratto compreso tra i centri abitati di Parma e Collecchio (Cod. int. ANAS BO111)";
- con la citata nota, ANAS ha rappresentato che l'intervento riguarda l'ammodernamento in sede dell'asse stradale esistente compreso tra Parma e Collecchio, caratterizzato da notevoli difformità geometriche e funzionali, derivanti dalla connotazione urbana che l'asse assume in corrispondenza dei nuclei abitati attraversati. Tale tratto di strada rientra nella rete di competenza ANAS che, per la S.S. 62 "della Cisa", nel territorio di interesse della Regione Emilia-Romagna, riguarda il tratto compreso tra il Passo della Cisa (Confine con la Regione Toscana), in corrispondenza del Km 56+214, e Parma, in corrispondenza del Km 120+528;
- il progetto prevede l'adeguamento del tratto esistente di S.S. 62 compreso tra le due tangenziali agli abitati di Collecchio e Parma, che si estende in rettilineo per circa 5,8 km e interessa i territori dei comuni di Parma e Collecchio. Trattandosi di un intervento di ammodernamento in sede dell'asse stradale esistente, gli ampliamenti e adeguamenti interessano in prevalenza le fasce di rispetto stradale;
- il tracciato di progetto, in ambito extraurbano, ha una sezione di categoria C2 – Extraurbana secondaria di cui al D.M. 05/11/2001 e, per i tratti in ambito urbano, una sezione di categoria F;
- con la medesima nota prot. n. 873609/2024 ANAS ha comunicato inoltre quanto segue:
 - ai sensi dell'art. 225 co. 9 del d.lgs. 36/2023, ai procedimenti in corso al 1° luglio 2023, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 23 del D.lgs. 50/2016 che prevede, al comma 7, l'articolazione della progettazione in tre livelli. Pertanto, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni devono essere contenuti nel progetto definitivo;
 - in data 9 aprile 2004, ANAS, Provincia di Parma, Comune di Parma, Comune di Collecchio e l'azienda T.E.P. S.P.A. hanno stipulato un accordo per il cofinanziamento e la redazione del progetto esecutivo dell'ammodernamento e dell'ampliamento del tratto stradale in questione;
 - il progetto preliminare redatto dalla Provincia di Parma è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale, conclusasi con Delibera di Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1498 del 12 ottobre 2009 di esclusione dalla successiva procedura di VIA, con prescrizioni;
 - con convenzione stipulata il 3 maggio 2017 e successivo Atto Aggiuntivo del 27 novembre 2023, ANAS, la Provincia di Parma, il Comune di Parma e il Comune di Collecchio hanno regolato i successivi rapporti relativi:
 - all'attività di aggiornamento della progettazione definitiva secondo le normative nel frattempo intervenute;



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- all'aggiornamento degli standard applicati da ANAS e l'osservanza delle prescrizioni formulate dagli Enti coinvolti nel corso dell'iter approvativo;
- all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, i pareri, nulla osta, intese, ed altri di assenso comunque denominati necessari all'approvazione del progetto;
- con la convenzione sopra richiamata, la Provincia di Parma e i Comuni di Parma e Collecchio si sono impegnati a supportare ANAS in tutte le attività relative all'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni necessarie all'approvazione del progetto, anche attraverso l'adozione di atti e provvedimenti di propria competenza tesi ad agevolare e velocizzare l'iter approvativo;
- nella fase di aggiornamento della progettazione, la Provincia di Parma ha apportato alcune ottimizzazioni al progetto definitivo per l'adeguamento tecnico alla normativa nel frattempo intervenuta e ha completato e consegnato ad ANAS il progetto definitivo;
- il progetto dell'opera in argomento, il cui costo complessivo è inferiore ai 25 milioni di euro, non ha mai raggiunto, né al momento della definizione della progettazione preliminare, né al momento della definizione della progettazione definitiva, la soglia di importo minima (i.e.: > 25 mln euro – v. Art. 11 C. 5 bis L. n. 498/92, D.M. 399/2009, D.M. 622/2009, D.M. 203/2015, D.M. 467/2020, art. 47 d. lgs. 36/2023) per richiedere il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ovvero dei Comitati Tecnici Amministrativi presso i Provveditorati OO.PP.;
- l'opera è stata inserita nel Contratto di Programma 2021-2025 fra Ministero della Infrastrutture e dei Trasporti e Anas, approvato dal CIPESS nella seduta del 21 marzo 2024, e pubblicato su GURI serie Generale n°160 del 10/07/2024, con appalto previsto per l'anno 2024;
- è necessario procedere all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, i pareri, le intese, e i nulla osta necessari ai fini dell'approvazione e della localizzazione dell'opera, tra cui la verifica di ottemperanza alle prescrizioni e le condizioni ambientali indicate con la citata Delibera di Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1498 del 12 ottobre 2009, di esclusione dalla successiva procedura di VIA, per la quale ANAS ha convocato due riunioni tecniche con gli Enti coinvolti nell'espletamento di tali valutazioni, i cui esiti sono riassunti nel verbale di riunione del 26 luglio 2024;
- con nota prot. n. CDG-0590986-U del 08 luglio 2024, ANAS ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, lo studio archeologico per la Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016. Quest'ultima, con nota prot. n. CDG-0688964-U del 6 agosto 2024, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- secondo il Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR) vigente di cui alla DCR n. 1338 del 28 gennaio 1993 il progetto non interferisce con aree vincolate ai sensi del D.lgs. 42/2004; tuttavia dalla consultazione della piattaforma WEB GIS (<https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/>) si ha evidenza di un'area boscata, classificata ai sensi dell'art. 142 D.lgs. 42/2004, ed emersa nella ricognizione dei vincoli, attualmente in corso, per l'aggiornamento del Piano Paesaggistico (vedi <https://emiliaromagna.cultura.gov.it/piano-paesaggistico/>), la quale risulta interferire in minima parte con il tombino sull'asse stradale oggetto di allargamento;
- con riferimento alle procedure espropriative relative al progetto, la comunicazione agli interessati dell'avvio del procedimento finalizzato alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art.7 della L.241/1990 e s.m.i. e art.11 del D.P.R. n.327/2001, è stata effettuata mediante:
 - pubblicazione sul quotidiano "Corriere della Sera" del 31 maggio 2024 e sul quotidiano "Gazzetta di Parma" del 31 maggio 2024;



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- pubblicazione sul B.U.R. della Regione Emilia-Romagna n.169 del 5 giugno 2024; all'albo pretorio "online" dei Comuni di Parma e Collecchio e Viadana (MN);
 - pubblicazione nel sito istituzionale di ANAS nell'apposita sezione "*Le strade/Progetti - Avvisi al pubblico*" al link <https://www.stradeanas.it/it/le-strade/progetti-avvisi-al-pubblico>;
 - comunicazione trasmessa ai singoli proprietari interessati, come individuati dalle risultanze catastali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. 327/01, modificato e integrato dal D.Lgs. 302/02, dell'art. 7 e seguenti della L. 241/1990, nonché degli artt. 8, 9 e 11 della L.R. 37/2002 e dell'art. 54 L.R. 24/2017;
 - il link informatico [BO111 SS62 DELLA CISA - PARMA COLLECCHIO - PD CdS - OneDrive \(sharepoint.com\)](#) di accesso alla piattaforma telematica per la consultazione degli elaborati del progetto definitivo;
 - l'elenco degli enti ed amministrazioni interessati dal progetto in esame, tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati di rispettiva competenza;
-
- con nota prot. n. 15420 del 24 ottobre 2024, questo Ministero ha avviato il procedimento di competenza ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, richiedendo alla Regione Emilia-Romagna di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere stesse alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici e edilizi vigenti nei Comuni di Parma e Collecchio, territorialmente interessati dall'intervento;
 - con nota prot. n. 23521 del 25 ottobre 2024, in esito a quanto comunicato dal Comando Trasporti e Materiali con nota prot. n. 103940 del 18 ottobre 2024, al fine di permettere l'espressione del Nulla Osta Interforze ai sensi dell'art. 334 del D.Lgs. 66/2010, il Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" ha richiesto ai propri Comandi il parere operativo e il parere tecnico di competenza, ai sensi dell'art. 440 comma 1 del D.P.R. 90/2010. Lo stesso Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" con successiva nota prot. n. 24145 del 5 novembre 2024, ha trasmesso ai propri Comandi la citata nota MIT prot. n. 15420/2024;
 - con nota prot. n. 1225512 del 31 ottobre 2024, in riscontro alla citata nota MIT prot. n. 15420/2024, la Regione Emilia-Romagna - Settore governo e qualità del territorio ha chiesto agli enti territoriali interessati dall'intervento di accertare la conformità dello stesso alle previsioni dei propri strumenti di pianificazione vigenti e adottati;
 - con nota prot. n. 1036236 del 28 novembre 2024, in riscontro alla nota dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di Parma prot. n. 1267732 del 15 novembre 2024, ANAS ha trasmesso agli uffici regionali, mediante apposito *link* informatico, la documentazione progettuale aggiornata, in recepimento delle integrazioni richieste;
 - con nota prot. n. 1225763 del 31 ottobre 2024, la Regione Emilia-Romagna - Settore governo e qualità del territorio ha richiesto ai vari Settori regionali (Servizi ed Aree) di voler fornire il proprio contributo/richiesta di integrazioni in merito agli aspetti di rispettiva competenza entro il termine dalla stessa indicato;
 - con nota prot. n. 1075282 del 10 dicembre 2024, in riscontro alle indicazioni formulate dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE)



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

con nota prot. n. 1283764 del 20 novembre 2024, ANAS ha fornito i chiarimenti richiesti in ordine al Nulla Osta Idraulico necessario ai fini dell'occupazione delle aree del demanio idrico regionale interessate dal progetto, da rendersi parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

- con nota prot. n. 1347842 del 10 dicembre 2024, ai fini della verifica di sicurezza idraulica in relazione ai corpi idrici non demaniali, dato che le valutazioni da rendere nel procedimento in oggetto devono tenere conto delle eventuali interferenze anche con i corpi idrici citati, la Regione Emilia-Romagna - Settore governo e qualità del territorio ha chiesto al Consorzio di Bonifica Parmense di fornire il proprio contributo in merito agli aspetti di propria competenza;
- con nota prot. n. 1360525 del 13 dicembre 2024, a valle dell'istruttoria condotta, la Regione Emilia-Romagna - Settore governo e qualità del territorio ha trasmesso a questo Ministero i riscontri degli enti e delle strutture territoriali interessate, attestanti la non conformità del progetto rispetto ai rispettivi strumenti di pianificazione urbanistica. Contestualmente, la Regione ha rappresentato la necessità di apporre il vincolo preordinato all'esproprio attraverso l'espressione dei Consigli Comunali nei tempi previsti dalla Conferenza di Servizi, nonché di integrare il progetto definitivo presentato con quanto richiesto dal Comune di Parma, dall'Area Valutazione impatto ambientale e autorizzazioni VIPSA e dall'Area Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile regionale;
- con la medesima nota, la Regione ha chiesto ad ANAS di produrre, nell'ambito della conferenza di servizi, la documentazione attestante le osservazioni presentate dai soggetti interessati dalle procedure espropriative, comprensiva delle controdeduzioni formulate da ANAS;
- con nota prot. n. 18038 del 18 dicembre 2024, ai fini del proseguimento dell'*iter* procedurale di cui al citato D.P.R. n. 383/1994, questo Ministero ha invitato ANAS a predisporre e trasmettere a tutti gli enti interessati l'integrazione documentale richiesta nell'ambito della citata istruttoria regionale, in aggiornamento del progetto definitivo da sottoporre all'esame Conferenza di servizi. Contestualmente, così come richiesto anche dalla Regione, questo Ministero ha evidenziato la necessità che ANAS trasmetta la documentazione attestante il perfezionamento del procedimento sotteso all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dal progetto, di cui all'art.7 della L.241/1990 e art. 11 del D.P.R.n.327/2001;
- con nota prot. n. 3820 del 25 febbraio 2025, conformemente alle disposizioni del Comando Trasporti e Materiali e dello Stato Maggiore della Difesa, il Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" ha trasmesso a questo Ministero il nulla osta Interforze n. 1078-24 per la realizzazione dell'opera;
- con nota prot. n. 264638 del 25 marzo 2025, in riscontro alla citata nota MIT prot. n. 18038/2024, ANAS ha trasmesso a tutti gli enti ed amministrazioni, mediante apposito *link* informatico, la documentazione integrativa richiesta dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito della procedura di accertamento della conformità urbanistica, nonché l'elenco elaborati del progetto definitivo aggiornato alla luce della menzionata richiesta di integrazioni;
- con successiva nota prot. n. 264486 del 25 marzo 2025, ANAS ha trasmesso agli enti territoriali, mediante apposito *link* informatico, le osservazioni presentate dai soggetti interessati dalle



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

procedure espropriative, nonché le relative proposte di controdeduzione formulate dalla Società, ai fini del perfezionamento del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dal progetto, di cui all'art. 7 della L.241/1990, art. 11 del D.P.R.n.327/2001 e art. 11 della L.R. Emilia-Romagna n. 37/2002;

- con nota prot. **n. 4854 del 3 aprile 2025**, questo Ministero, titolare della funzione di indirizzo e coordinamento in materia di assetto del territorio, **ha indetto la Conferenza** di Servizi decisoria ai sensi del D.P.R. n. 383/1994 e dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, da svolgersi nella forma semplificata, in modalità *asincrona*, al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, tesi al perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Emilia-Romagna di cui al medesimo D.P.R. n. 383/1994;
- con la medesima indizione è stato inoltre indicato il termine perentorio del **18 aprile 2025**, per richiedere eventuali integrazioni documentali e/o chiarimenti nonché il termine del **3 giugno 2025** entro il quale le Amministrazioni e gli Enti coinvolti avrebbero potuto rendere le determinazioni di competenza in relazione alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi;
- con nota prot. n. 5704 del 22 aprile 2025, questo Ministero ha trasmesso ad ANAS, quale Ente proponente, le richieste di integrazione documentale da parte dei Comuni di Parma e Collecchio e del Consorzio di Bonifica Parmense, pervenute entro il citato termine perentorio del 18 aprile 2025. Conseguentemente, per effetto della sospensione dei termini del procedimento disposta a seguito della richiesta di integrazione documentale, il termine del 3 giugno 2025 inizialmente assegnato per il rilascio dei pareri di competenza è stato differito al giorno **3 luglio 2025**, ai sensi dell'art.2, comma 7, della Legge n.241/1990;

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito del procedimento avviato da questo Ministero, successivamente all'indizione della Conferenza *asincrona*, sono pervenuti i sottoelencati pareri o note, di enti ed amministrazioni:
 - comunicazione del 4 aprile 2025, con cui **TIM S.p.A.** ha segnalato al MIT di indirizzare le comunicazioni alla società FiberCop S.p.A. *“in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.”*;
 - nota prot. n. 36569 del 7 aprile 2025, con la quale il **Comando trasporti e materiali - Ufficio movimenti e trasporti** – ha trasmesso il parere formale del Ministero della Difesa, esprimendo nulla-contro alla realizzazione dell'intervento, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera, siano rispettati i vincoli e prescrizioni dettagliate nel dispositivo;
 - comunicazione del 9 aprile 2025, con la quale **Fastweb S.p.A.** ha rappresentato di non essere al momento presente con cavi ed infrastrutture nelle aree indicate del comune in oggetto;
 - comunicazione dell'11 aprile 2025, con la quale **Snam Rete Gas S.p.A.** ha confermato quanto comunicato al MIT con precedente pec DICEOR/C.Fz/LaP/Chi n 209/2024 del 12 novembre 2024;
 - nota prot. n. 29301 del 14 aprile 2025, con la quale la **Regione Emilia-Romagna - Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile** – ha ribadito il parere preliminare favorevole già espresso con nota prot. n. 0086857.U del 03/12/2024 all'ufficio referente della Regione Emilia-



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Romagna, ai fini della verifica idraulica del progetto. L'Agenzia ha comunicato altresì che *“l'espressione del nulla osta idraulico definitivo ai sensi del R.D. n.523/1904 sarà reso nell'ambito degli aspetti concessori per l'occupazione delle aree demaniali, che avverrà come da prassi di legge, all'interno della procedura di Concessione da richiedersi di ARPAE-SAC ai sensi della L.R. n. 7/2004 e s.m.i.”*;

- nota prot. n. 9098 del 17 aprile 2025, con la quale il **Comune di Collecchio** ha richiesto modifiche (come da atto di indirizzo della Giunta Comunale n.56 del 15 aprile 2025), chiarimenti e integrazioni documentali al progetto, ai sensi dell'art. 14-bis, co 2 lett. b) della L.241/90, così come dettagliato e argomentato nel dispositivo;
- nota prot. n. 13827 del 17 aprile 2025, con la quale il **Ministero della cultura - Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio** – ha indicato che la competenza per l'espressione del parere finale nella procedura in oggetto è in capo alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza;
- nota prot. n. 11743 del 18 aprile 2025, con la quale la **Provincia di Parma** ha comunicato che la progettazione del nuovo tratto di Pedemontana “fra la SP121R (Nuova Pedemontana) e la SS62 della Cisa nel territorio dei Comuni di Felino, di Sala Baganza e di Collecchio” è in capo alla stessa e che detto progetto prevede il raccordo della nuova viabilità con la SS 62 della Cisa, in corrispondenza della rotatoria esistente all'ingresso di Collecchio, di cui ha trasmesso la planimetria di dettaglio;
- nota prot. n. 111164 del 18 aprile 2025, con la quale il **Comune di Parma** ha trasmesso le richieste di integrazioni e le osservazioni espresse dai vari Settori comunali competenti;
- nota prot. n. 4298 del 18 aprile 2025, con la quale il **Consorzio di Bonifica Parmense**, al fine della corretta valutazione del progetto e, conseguentemente, dell'espressione del parere di competenza, ha formulato richieste di integrazioni e modifiche progettuali, come dettagliato nel dispositivo;
- nota prot. n. 378116 del 30 aprile 2025, con la quale **ANAS**, in riscontro alla nota MIT prot. n. 5427/2025, ha comunicato di aver già prestato assistenza in favore di SNAM Rete Gas S.p.A. per la risoluzione delle problematiche di accesso alla documentazione progettuale, segnalate con la comunicazione PEC dell'11 aprile 2025. Ad ogni buon conto, ANAS ha riportato il *link* alle cartelle contenenti la documentazione relativa al progetto definitivo, già indicato con la propria nota CDG.0264638.U del 25 marzo 2025;
- nota prot. n. 450435 del 22 maggio 2025, con la quale **ANAS**, facendo seguito alla sopracitata nota MIT prot. n. 5704/2025 e ai fini del prosieguo dell'iter procedurale della CdS, ha trasmesso i riscontri alle richieste di integrazioni/modifiche e/o chiarimenti formulate, nell'ambito della Conferenza di servizi decisoria asincrona da parte di Comune di Collecchio, Comune di Parma e Consorzio di Bonifica Parmense;
- nota prot. n. 537638 del 30 maggio 2025, con la quale la **Regione Emilia-Romagna - Settore governo e qualità del territorio** – ha chiesto agli enti locali e ai settori regionali di verificare se quanto integrato da ANAS tenga conto di tutte le osservazioni e puntualizzazioni emerse. Contestualmente la Regione ha invitato gli enti in indirizzo a voler fornire riscontro entro il 16 giugno 2025, ciò al fine di permettere alla stessa di deliberare entro i tempi del procedimento fissati da questo Ministero;
- nota prot. n. 41645 del 9 giugno 2025, con la quale il **Servizio sanitario regionale Emilia-Romagna**, vista la documentazione allegata all'istanza e le integrazioni fornite da ANAS, non ha rilevato particolari problematiche connesse con la realizzazione delle opere, formulando indicazioni e prescrizioni dettagliate nel dispositivo;



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- nota prot. n. 15821 del 9 giugno 2025, con la quale il **Comune di Parma**, in riscontro alla comunicazione prot. n. 1546/2025 della Regione Emilia-Romagna, ha comunicato che non avrebbe potuto trasmettere la delibera di consiglio comunale di assenso all'approvazione del progetto definitivo in oggetto entro il termine richiesto del 16 giugno 2025, in quanto la prima seduta utile di Consiglio per l'approvazione dell'atto era stata programmata per il 30 giugno 2025, e che avrebbe provveduto, pertanto, a trasmettere quanto richiesto successivamente a tale data;
- con nota prot. n. 4970 del 7 aprile 2025, in riscontro alla sopracitata comunicazione PEC del 4 aprile 2025 di TIM S.p.A., questo Ministero ha trasmesso a FiberCop S.p.A. la documentazione relativa alla procedura in itinere;
- con nota prot. n. 585749 del 12 giugno 2025, la Regione Emilia-Romagna - Settore governo e qualità del territorio - ha comunicato che, ai fini del rilascio della prescritta Intesa Stato-Regione, l'assenso all'approvazione del progetto è di competenza della giunta regionale che si esprime acquisite le delibere comunali. Tenuto conto del calendario delle sedute comunali, la Regione ha comunicato la possibilità di fissare la prima seduta utile in data 7 luglio 2025, non compatibile con il termine ultimo del procedimento in corso fissato da questo Ministero (3 luglio 2025).
- con la medesima nota, quindi, la Regione ha chiesto a questo Ministero - anche a nome degli enti locali e territoriali coinvolti - di convocare la Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità *sincrona*, ai sensi del comma 7 dell'art. 14. bis della L 241/90 s.m.i.;
- con nota prot. n. 14949 del 17 giugno 2025, il Comune di Collecchio ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza la documentazione relativa alla richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica (D.lgs 42/04) in procedura semplificata, allegando la proposta di A.P. l'istruttoria tecnica e la "Relazione paesaggistica";
- con nota prot. 8667 del 26 giugno 2025 questo Ministero, nell'impossibilità di assumere una determinazione di conclusione della conferenza e in accoglimento dell'istanza della Regione Emilia-Romagna, ha disposto la trasposizione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.383/1994, nella forma simultanea ed in **modalità *sincrona*** ex art.14-ter della L 241/90 s.m.i. per il giorno **15 luglio 2025** alle ore 11:00;
- con nota prot. n. 8940 del 2 luglio 2025, a parziale rettifica della sopracitata nota prot. n. 8667/2025, questa Direzione Generale ha comunicato a tutti gli enti e amministrazioni interessati che la seduta di conferenza sarebbe stata convocata alle ore 15:00, fornendo al riguardo le necessarie indicazioni operative e le credenziali di accesso;

Tutto ciò premesso, in data 15 luglio 2025, alle ore 15:00, sono convenuti in videoconferenza alla Conferenza di Servizi, presieduta dalla Dott.ssa Maria Sgariglia, Direttore Generale della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dalla Dirigente della Divisione 3, Dott.ssa Cristina Corina, -coadiuvate dal Geom. Antonino Rocchetti, con funzioni di Segretario:

- **Presidenza del Consiglio dei Ministri – Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali RUAS:** il Cons. Carlo Notarmuzi;
- **Regione Emilia-Romagna:** arch. Donatella Bartoli (delega n. 155 dell'8 luglio 2025); Chiara degli Espositi; Roberto Bertinelli;



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- **Provincia di Parma:** ing. Gianpaolo Monteverdi - Dirigente del Servizio Viabilità; ing. Giovanni Catellani - funzionario del Servizio Viabilità; dott. Andrea Ruffini dirigente del Servizio Pianificazione; Gruppo di progettazione: ing. Morini Elena; dott. Alessio Ravera; geom. Andrea Lanfranchi;
- **Comune di Parma:** ing. Andrea Mancini - dirigente del Settore Mobilità e Trasporti (delega del 7 luglio 2025); Grillo Manuela; Edy Zatta;
- **Comune di Collecchio:** la Sindaca Sig.ra Maristella Galli; ing. Monica Ceci; ing. Lorenzo Gherri;
- **ARPAE Area Prevenzione Ambientale - Area Ovest di Parma:** dott. Maurizio Poli; dott. Matteo Tiberti; dott.ssa Silvia Montanari;
- **Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico di Parma:** ing. Elisa Gazza;
- **ANAS S.p.A.:** ing. Angela Maria Carbone; ing. Michele Daniele Pesola; arch. Francesca Romana Ietto; dott.ssa Annalisa Giglio; ing. Annalisa Lamberti; ing. Giuseppe Danilo Malgeri.

Il Presidente richiama l'oggetto della Conferenza di servizi odierna - indetta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.383/94 - avente come obiettivo l'approvazione, da parte dei diversi soggetti istituzionali interessati, della localizzazione dell'infrastruttura in argomento sotto l'aspetto urbanistico, nonché le motivazioni che hanno condotto all'indizione della Conferenza di Servizi odierna, inizialmente convocata da questo Ministero in modalità *asincrona* ai sensi dell'art.14 bis della Legge n. 241/1990 e successivamente trasposta in modalità *sincrona* ai sensi dell'art.14 ter della medesima L. 241/1990.

Il Presidente, in seguito, comunica che sono pervenuti a questo Ministero, nell'ambito della Conferenza *sincrona*, i sottoelencati pareri o note, che vengono acquisiti agli atti della Conferenza:

- nota prot. n. 15791 del 26 giugno 2025, con la quale il **Comune di Collecchio** ha trasmesso in allegato la delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 24 giugno 2025, con cui ha espresso parere favorevole alla localizzazione delle opere condizionato al recepimento delle modifiche trasmesse al Comune da Anas con nota prot. n. 450435 del 22 maggio 2025 e consistenti principalmente:
 - nello spostamento del tracciato della pista ciclabile tra il km 107+850 ed il km 108+200 e tra il km 108+986 ed il km 109+200 per garantire maggiore sicurezza e ridurre interferenze con accessi a immobili produttivi e commerciali;
 - nella previsione di ulteriori compensazioni ambientali a seguito degli abbattimenti previsti;
 - nella predisposizione di soluzioni efficaci di gestione della viabilità durante le fasi di cantiere;
- comunicazione del 27 giugno 2025, con la quale **AUSL della Romagna** ha segnalato che gli ambiti di competenza riguardano unicamente i territori delle Province di Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena e, pertanto, ha rappresentato la propria non competenza all'espressione di un parere sulle opere in esame;
- nota prot. n. 6545 del 30 giugno 2025, con la quale il **Consorzio di Bonifica Parmense**, esaminata la documentazione progettuale inizialmente fornita da ANAS e la documentazione integrativa, ha espresso parere favorevole condizionato al rispetto delle prescrizioni segnalate nella precedente richiesta, che dovranno essere sviluppate in modo chiaro ed esaustivo nel Progetto Esecutivo, riferite in particolare: al rifacimento dell'attraversamento idraulico del Cavo Maretto Primario; alla risoluzione delle interferenze con sottoservizi in corrispondenza del nuovo ponte sul Cavo Maretto primario; ad Opere di mitigazione idraulica;
- nota prot. n. 580645 del 30 giugno 2025, con la quale **ANAS**, in riscontro alla nota prot. n. 5919 del 12 giugno 2025 del Consorzio Bonifica Parmense, riguardante il versamento degli oneri



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

d'istruttoria per il rilascio del parere richiesto nell'ambito della conferenza di servizi, ha comunicato che: *"la speciale procedura di localizzazione di un'opera pubblica disciplinata dal testé citato D.P.R. n. 383/1994 non prevede il riconoscimento di oneri istruttori a favore delle Amministrazioni e degli Enti invitati ad esprimere le proprie determinazioni in relazione al progetto dell'opera medesima"*;

- nota prot. n. 256938 del 2 luglio 2025, con la quale **Lepida S.c.p.a.** comunica la presenza di interferenze con l'infrastruttura in fibra ottica, allegando uno stralcio planimetrico con l'individuazione della rete in FO ricadente nell'area di intervento indicata nella richiesta;
- nota prot. n. 21352 del 3 luglio 2025 con la quale il **Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali - RUAS** ha richiesto alle Amministrazioni Statali, ai fini della formazione del parere del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, di rendere le proprie osservazioni/raccomandazioni ovvero il proprio motivato dissenso;
- nota prot. n. 6658 del 4 luglio 2025, con la quale il **Consorzio di Bonifica Parmense**, in riscontro alla nota di ANAS n. 580645/2025, ha evidenziato le motivazioni per le quali il pagamento delle spese istruttorie sono dovute;
- nota prot. n. 128088 del 7 luglio 2025, con la quale il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**, tenuto conto che il Progetto è stato sottoposto alla procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale, conclusasi con Delibera di Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1498 del 12 ottobre 2009 di esclusione dalla successiva procedura di VIA, ha comunicato l'insussistenza di elementi di propria competenza;
- nota prot. n. 23932 del 7 luglio 2025, con la quale il **Ministero della cultura - Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio**, vista l'indizione della Conferenza di Servizi sincrona e la nota prot. n. 21352 del 3 luglio 2025 del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, ha rappresentato che la competenza per l'espressione del parere finale nella procedura in oggetto, per il Ministero della cultura, è in capo alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza;
- nota prot. n. 7297 dell'8 luglio 2025, con la quale la **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza**, ha comunicato che, in relazione al profilo paesaggistico delle opere, con riferimento al Comune di Parma non sussistono aree soggette a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del "Codice dei beni culturali e del paesaggio". In riferimento al Comune di Collecchio, preso atto delle determinazioni del Responsabile del Servizio, ha ritenuto che le opere previste non presentino impatti negativi rispetto al contesto paesaggistico vincolato e ha confermato, pertanto, il proprio parere favorevole al rispetto delle prescrizioni dettagliate nel dispositivo. In relazione al profilo archeologico delle opere, ha rimandato al proprio parere prot. n. 8666 del 6 agosto 2024.

Il Presidente invita i rappresentanti degli Enti ed Amministrazioni a comunicare la posizione dell'ente rappresentato.

Prende la parola l'ing. Andrea Mancini del Comune di Parma, evidenziando che la proposta di delibera all'ordine del giorno del Consiglio comunale, necessaria alla localizzazione delle opere, è stata ritirata per svolgere ulteriori approfondimenti in merito alla tematica dell'abbattimento degli alberi, condizione che l'amministrazione ritiene imprescindibile per poter formalizzare l'assenso.

L'amministrazione comunale ha conseguentemente avviato una serie di interlocuzioni con la Provincia ed ANAS, anche mediante sopralluoghi nella zona interessata dagli interventi, al fine di trovare una soluzione.



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

All'esito di tali incontri è emerso che il tratto stradale procedendo da Parma verso Collecchio, che vede la presenza di circa 15 alberature, potrebbe essere salvato mediante installazione di apposito *guardrail*. Per quanto attiene, invece, la rotatoria in corrispondenza di via delle Trancerie rimane un potenziale abbattimento di circa 4/5 piante. Sarebbe quindi necessario un approfondimento progettuale da parte di Anas in merito ad uno spostamento verso sud di tale rotatoria, che consentirebbe di salvare tutte le alberature. Il Comune evidenzia, inoltre, che la competenza del tratto di strada fino a via Lemignano è stata recentemente trasferita all'amministrazione comunale.

Pertanto, qualora si trovasse un accordo sullo spostamento della rotatoria in corrispondenza di via delle Trancerie, o qualunque altra soluzione che eviti l'abbattimento delle alberature, unitamente ad un riscontro positivo al bypass in zona Baccanelli, il Comune di Parma potrebbe formulare il proprio parere favorevole alle opere nel primo Consiglio Comunale utile previsto per settembre.

Il Presidente ritiene utile e propositiva la proposta avanzata dal Comune di Parma, che, tramite un accordo con il Proponente Anas, consentirebbe di chiudere positivamente la conferenza di servizi ministeriale. Passa pertanto la parola ai rappresentanti di Anas per riscontrare quanto evidenziato dal Comune di Parma.

L'ing. Giuseppe Malgeri di Anas evidenzia che non è stato possibile approfondire in tempi utile per l'odierna conferenza la proposta del Comune di Parma relativa all'eventuale spostamento della rotatoria in corrispondenza di via delle Trancerie, essendo stata trasmessa solo recentemente. Ai fini dei lavori della odierna conferenza, è stata svolta una sommaria verifica, dalla quale è emerso che detta proposta non risulterebbe a norma e, quindi, richiederebbe una traslazione della rotatoria non in asse con il conseguente interessamento di nuove aree da espropriare.

Pertanto, Anas si riserva di approfondire la fattibilità tecnico progettuale nel rispetto della normativa vigente, nonché la verifica circa l'esigenza di ulteriori nuove aree oltre a quelle individuate nella procedura espropriativa, per le quali è stato avviato l'iter di pubblicazione del progetto. Tale approfondimento andrebbe fatto su un rilievo di dettaglio, attualmente previsto per la successiva fase di progettazione esecutiva.

Interviene il Presidente per precisare, essendo la richiesta del Comune di Parma necessaria ai fini dell'assenso comunale, che detta questione debba essere definita nell'ambito della conferenza di servizi in corso. Evidenzia, inoltre, che eventuali nuovi espropri connessi all'eventuale modifica progettuale, e gli adempimenti connessi, non sarebbero compatibili con i tempi stringenti previsti dalla normativa per la Conferenza di servizi in itinere. Passa di seguito la parola al Comune di Collecchio.

La Sindaca del Comune di Collecchio Maristella Galli evidenzia l'importanza del progetto in esame che prevede l'ammodernamento della Via Spezia, con ricadute positive sia in tema della sicurezza stradale, che sull'utilizzo dell'infrastruttura da parte dei numerosi lavoratori che usufruiscono quotidianamente degli autobus di linea. Insomma, un progetto che l'amministrazione aspettava da tempo.

Tuttavia, recentemente è emersa dalla stampa locale, da varie associazioni, e cittadini, la tematica dei numerosi tagli di alberi previsti in progetto in località Stradella, che ha determinato dei commenti piuttosto negativi sul progetto. Pertanto, fermo restando l'importanza della messa in sicurezza della strada, con indubbi benefici per tutti i cittadini, l'amministrazione di Collecchio chiede di poter affrontare insieme ai progettisti la tematica degli alberi, al fine di verificare se vi siano soluzioni alternative che consentano di salvare le suddette alberature.



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Evidenzia che l'Amministrazione di Collecchio ha svolto per proprio conto l'analisi VTA sulle alberature, e che ulteriori verifiche andrebbero fatte da parte di Anas lungo tutto il filare perché ci sono piante che sono datate, che hanno magari delle malattie e che andrebbero abbattute; come soprarichiamato, tale tematica è stata posta recentemente da varie associazioni e da alcuni cittadini.

In conclusione, ritenendo prioritario il tema della sicurezza stradale perseguito da questo progetto, si ritiene che l'abbattimento di 30 platani per rotatorie e golfi di rientro potrebbero, essere anche essere accettati, mentre gli abbattimenti di ulteriori 30 alberi nel nucleo di Stradella, necessita di maggiore approfondimento.

La Sindaca Galli passa la parola all'ing. Monica Ceci la quale conferma che la sicurezza stradale è obiettivo prioritario dell'intervento ma l'amministrazione di Collecchio chiede di valutare ogni possibile soluzione progettuale per consentire di raggiungere comunque l'obiettivo della sicurezza stradale con il mantenimento delle piante esistenti. Pertanto, ritiene che gli approfondimenti progettuali per ridurre gli abbattimenti sono utili non solo dal punto di vista politico ma anche per tutta la cittadinanza.

Il Presidente ringrazia i rappresentanti del Comune di Collecchio per l'intervento, evidenzia, tuttavia, che a differenza del Comune di Parma, il Comune di Collecchio ha espresso sulle opere, mediante apposita delibera di Consiglio Comunale, il proprio parere favorevole, che è stata acquisito agli atti della Conferenza. Pertanto, ferma restando la disponibilità ad analizzare le proposte oggi poste al tavolo della Conferenza, si ritiene utile valutare se è possibile rinviare la gestione del tema piante ad una fase esecutiva. Ricorda che la risoluzione in sede di Conferenza di servizi impone la necessità di svolgere verifiche progettuali da parte di Anas in tempi molto rapidi in ragione dei termini perentori della Conferenza imposti dalla norma, sempre ovviamente non vi sia l'esigenza di dover espropriare nuove ditte con conseguente nuova pubblicazione del progetto.

Interviene il geom. Andrea Lanfranchi della Provincia di Parma per evidenziare che lo stesso ha svolto nel 2018 un apposito censimento sulle alberature, e che ad oggi il quadro è molto cambiato essendo nel tempo alcune piante, eliminate, cadute o tagliate.

Prende la parola l'ing. Elisa Gazza, dell'Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico di Parma, per richiamare l'attenzione, e fare alcune osservazioni in merito, sulle fermate del trasporto pubblico. Rileva che nel progetto vengono eliminate tre coppie di fermate che sono ormai storiche sulla tratta.

In particolare, segnala quella in zona di Stradella, che ritiene importante a livello di trasporti, perché consente un interscambio tra gli utenti che arrivano da Collecchio e Fornovo, con quelli che possono andare verso Felino, Sala Baganza. In questo caso, il progetto prevede di distanziare molto la fermata di salita e di discesa, rendendo a proprio avviso, poco funzionale e complicato questo interscambio. Richiede, pertanto, se possibile, di rivedere la collocazione di questa coppia di fermate.

Per quanto riguarda, invece, la coppia di fermate in corrispondenza dell'intersezione con strada San Martino e Strada Ponte Lupo, si ritiene che la soppressione possa rappresentare un problema rilevante a livello di trasporti, perché su quella fermata convogliano utenti, provenienti sia da un lato, che dall'altro, della via Spezia, che sono residenti in strade molto strette che non possono essere diversamente percorse dal trasporto pubblico e che vedono, quindi, l'unica possibilità di fruizione del TPL nel raggiungere la via Spezia. Conseguentemente, qualora la fermata fosse soppressa, si creerebbe un ulteriore disagio per tali utenti. In ultimo, l'ing. Gazza pone l'evidenza sulla fermata in località Scarzara, che in progetto è stata posizionata non lungo la Via Spezia, ma in una stretta bretella secondaria, che non consentirebbe ai bus da 18 m di entrare e uscire agevolmente. Quindi, sarebbe



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

opportuno mantenere tale fermata nella collocazione dello stato di fatto. Chiede, infine, chiarimenti circa l'eventualità che le pensiline attualmente disposte in prossimità di alcune fermate, siano previste e riconfermate in progetto o meno.

Il Presidente invita Anas a dare riscontro alle osservazioni relative alle fermate del trasporto pubblico soprariportate.

L'ing. Giuseppe Malgeri di Anas rappresenta che, per la società, è prioritaria la sicurezza degli utenti che percorrono la strada e che utilizzano il trasporto pubblico locale. Pertanto, le problematiche evidenziate sul trasporto pubblico locale saranno sicuramente affrontate e risolte nella fase esecutiva. In particolare, le pensiline saranno ovviamente riallestite da Anas, laddove il progetto preveda la demolizione di quelle esistenti.

Successivamente, l'ing. Malgeri, richiama la questione della rotatoria in corrispondenza di via delle Trancerie. Atteso che, dalle rapide verifiche svolte, la proposta del Comune di Parma sembra non risultare a norma, chiede se è possibile ipotizzare di non realizzare la rotatoria, mantenendo l'intersezione a T, visto anche che l'incrocio esistente è stato migliorato, con impiego di risorse pubbliche.

L'Ing. Andrea Mancini del Comune di Parma, rispondendo alla domanda dell'ing. Malgeri, ritiene possibile tale ipotesi. Tuttavia, ribadisce che la rotatoria in questione è importante oltre che per le immissioni veicolari anche per calmierare le velocità del traffico su via Spezia.

Intervengono anche i rappresentanti del Comune di Collecchio, che evidenziano l'importanza anche per il proprio Comune della rotatoria, che renderebbe più agevole i flussi di traffico interessanti nella zona.

In particolare, l'ing. Lorenzo Gherri sottolinea che, qualora la rotatoria non fosse realizzata, metterebbe a rischio il funzionamento del sistema di svolta a destra, come peraltro è stato anche sperimentato in fase di sopralluogo.

Anche l'ing. Giovanni Catellani della Provincia di Parma richiama l'importanza della rotatoria in questione, tenuto conto che lungo via Trancerie insistono flussi di traffico significativi dovuti alla presenza nella zona di ditte e insediamenti produttivi, che creano situazioni di forte disagio nelle ore di punta.

L'Arch. Donatella Bartoli della Regione Emilia-Romagna chiede, al fine di fare comprendere meglio a tutti i partecipanti la problematica di via delle Trancerie, di mostrare a video la planimetria relativa all'area oggetto di realizzazione della rotatoria.

ANAS condivide con i presenti la schermata di Google Maps, mostrando l'innesto a "T" di recente realizzazione, fra Via delle Trancerie e la Strada Statale 62 "della Cisa", situata nel Tratto 5 - Baccanelli, ricadente nel Comune di Parma.

Le recenti immagini satellitari di Google Maps e le fotografie di Google Street View, riferite all'anno 2025, mostrano la modifica dell'intersezione con la realizzazione di una nuova geometrizzazione dell'innesto a "T" di barriere New Jersey provvisorie di chiusura. Tale opera risulta ad oggi ancora non collaudata. Si precisa che tale intersezione, per chi proviene da Via delle Trancerie, consentirebbe oltre alla svolta a destra, in direzione Parma, quella a sinistra, in direzione Collecchio.



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

La proposta progettuale presentata dal Comune di Parma, di decentrare la rotatoria di progetto al fine di salvaguardare l'abbattimento dei platani, andrebbe geometrizzata ai sensi del DM 2006, con l'interessamento di maggiori aree di esproprio e possibile coinvolgimento delle alberature private presenti lungo il lato destro in direzione Parma.

La proposta di Anas è quella di stralciare la Rotatoria "D" e di proseguire con la redazione del progetto esecutivo della S.S. 62, anche in considerazione dell'intervenuto passaggio di competenza dell'intera tratta di Statale n. 62, ricadente nel territorio di Parma, al Comune stesso, come da verbale di dicembre 2024.

Prende la parola l'ing. Andrea Mancini del Comune di Parma che alla luce delle considerazioni effettuate sulla rotatoria di Via delle Trancerie, ritiene utile una dettagliata verifica sullo stato di salute degli alberi onde riscontrare se ve ne siano alcuni che necessitano di abbattimento. Tale studio consentirà di determinare se si possa mantenere la rotatoria al limite anche mantenendo gli alberi dentro la corona della rotatoria.

Chiede la parola l'ing. Roberto Bertinelli della Regione Emilia-Romagna, per ricordare che lo screening ambientale sulle opere si è svolto nel 2009, sulla base del progetto preliminare.

Qualora il Progetto definitivo all'esame della Conferenza subisse delle modifiche rilevanti rispetto alla versione valutata - ad esempio, se con lo spostamento della rotatoria di Via delle Trancerie si interessino aree ad oggi non considerate e fuori dalle fasce di rispetto - occorrerebbe valutare tali modifiche in riferimento alla normativa di valutazione impatto e, quindi, potrebbe essere necessario verificare la validità della valutazione svolta nel 2009. Per le definizioni di modifica occorre fare riferimento all'articolo 5 D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152.

L'ing. Maurizio Poli di ARPAE, ricollegandosi all'intervento dell'ing. Bertinelli, richiama le verifiche di ottemperanza svolte sul progetto relativamente alla parte di acustica. Pone in evidenza le ricadute di eventuali modifiche, come ad esempio rimozioni di rotatorie al progetto definitivo, sul tema acustico. Pertanto, ribadisce l'importanza che in sede di progetto esecutivo si affronti in modo più consistente e aggiornato lo studio acustico sia per quanto riguarda la messa in opera degli asfalti che le previsioni legate alle velocità.

L'arch. Donatella Bartoli richiede al Presidente quali siano i termini previsti per la conclusione dei lavori dell'odierna Conferenza, al fine di valutare i tempi a disposizione per completare tutte le attività necessarie per il buon esito dei lavori, sulla base di quanto emerso oggi in sede di CDS.

Il Presidente, in riscontro alla richiesta del rappresentante regionale, precisa che i lavori della Conferenza di servizi, in osservanza a quanto disposto dall'art.14 ter della Legge n. 241/1990, durano 90 giorni a far data dalla prima seduta odierna.

Chiede di intervenire l'assessore Gianluca Borghi del Comune di Parma, che ringrazia tutti i presenti per lo sforzo profuso per la risoluzione delle problematiche e per il buon esito del progetto. Facendo seguito a quanto già esposto dall'ing. Mancini, rimarca i vincoli dai quali l'amministrazione comunale non può prescindere. Il Comune di Parma, prendendo atto della necessità, emersa in sede di conferenza, di approfondimenti progettuali, resta in attesa di un progetto definito da poter sottoporre in consiglio comunale.



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

L'ing. Manuela Grillo del verde pubblico del Comune di Parma ritiene utile anticipare sin d'ora l'analisi VTA sugli alberi, non procrastinandola ad una fase successiva. In tal modo si avrebbe già una risposta in merito a quanti alberi dovrebbero eventualmente essere abbattuti perché a fine vita, non per la realizzazione della rotatoria.

Interviene l'ing. Mancini del Comune di Parma per precisare che in merito alle 15 piante della rotatoria, il Comune può farsi carico della VTA in tempi rapidi, se ciò possa essere utile.

I rappresentanti del Comune di Collecchio comunicano di aver effettuato direttamente le VTA per quanto concerne Via di Lemignano e che, pertanto, dette verifiche potrebbero ridurre il conteggio generale delle valutazioni da effettuare.

L'arch. Donatella Bartoli, alla luce di quanto emerso dagli interventi dei partecipanti, ritiene opportuno riepilogare le attività necessarie per il proseguimento dei lavori della Conferenza di Servizi, anche al fine di definire gli atti di competenza regionale da formalizzare al MIT nell'ambito del procedimento per il rilascio della prescritta intesa Stato-Regione sulle opere.

Conseguentemente, sulla base di quanto emerso in sede di riunione, segnala la necessità che le Amministrazioni comunali di Parma e Collecchio svolgano in tempi rapidi la verifica VTA sulle alberature ricadenti nel territorio di competenza. Gli esiti di tale valutazione dovranno essere trasmessi ad ANAS, al fine di consentire per quanto attiene il Comune di Parma, alla verifica della fattibilità della proposta di modifica progettuale relativa alla rotatoria di Via delle Trancerie. Tale proposta, se ritenuta praticabile, dovrà essere formalmente sottoposta al Comune di Parma, che provvederà all'approvazione del Consiglio Comunale. Con riferimento invece al Comune di Collecchio la fattibilità di eventuali modifiche sarà recepita in fase esecutiva per la parte di progetto ricadente località Stradella.

Dette modifiche modiche progettuali dovranno essere inoltre sottoposte all'esame di ARPAE per i profili di carattere ambientale.

I presenti esprimono condivisione in merito alla proposta avanzata dall'arch. Bartoli, riconoscendone l'utilità ai fini del corretto proseguimento dei lavori della Conferenza di Servizi.

L'ing. Giuseppe Malgeri di Anas, prende atto delle attività di competenza. La Società, una volta acquisite le VTA, si farà carico dello sviluppo progettuale relativo allo spostamento della rotatoria di Via delle Trancerie e ne verificherà la fattibilità anche in riferimento alle eventuali nuove aree da acquisire, nonché ai profili ambientali. Evidenzia inoltre, per correttezza amministrativa, che Anas ha stipulato una Convenzione con la Provincia di Parma, che prevede l'affidamento della redazione del Progetto definitivo alla Provincia.

L'ing. Giovanni Catellani della Provincia di Parma, conferma l'accordo con ANAS in merito all'incarico di progettazione e comunica che le risorse oggetto della Convenzione sono state interamente utilizzate, per cui le eventuali ulteriori necessità dovranno essere definite mediante l'aggiornamento di detta Convenzione con ANAS.

Il Presidente invita tutti i soggetti coinvolti a coordinarsi tempestivamente per definire gli aspetti emersi durante la riunione. Ricorda, inoltre, che il termine perentorio previsto dalla normativa per la conclusione della Conferenza di Servizi decisoria è di novanta giorni a decorrere dalla data odierna.



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Trascorso tale termine, il MIT, in qualità di amministrazione procedente, sarà tenuto a adottare una determinazione conclusiva, che sia essa positiva o negativa.

Il Ministero si dichiara disponibile, qualora se ne ravvisi la necessità, a convocare una seconda seduta della Conferenza oppure ad avviare incontri, anche informali, con gli enti e le amministrazioni coinvolte, al fine di aggiornare lo stato degli approfondimenti svolti.

Gli atti acquisiti dalla Conferenza, unitamente a quelli trasmessi anticipatamente a questo Ministero, sono consegnati in copia ad ANAS, al fine di una dettagliata disamina e valutazione degli stessi.

Il presente verbale sarà pubblicato sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e di ciò sarà data comunicazione a tutti gli enti e amministrazioni interessati dal procedimento.

La seduta è tolta alle ore 16:20.

Roma, 15 luglio 2025

IL SEGRETARIO

(Geom. Antonino Rocchetti)

IL PRESIDENTE

(Dott.ssa Maria Sgariglia)



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it